SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

223. 17 NOVEMBRE 1970

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

ESTERI (3ª)

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970

Presidenza del Presidente
PELLA

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Pedini.

La seduta ha inizio alle ore 16,10.

IN SEDE REFERENTE

« Ratifica ed esecuzione del Trattato che modifica talune disposizioni in materia di bilancio dei Trattati che istituiscono le Comunità europee e del Trattato che istituisce un Consiglio unico ed una Commissione unica delle Comunità europee e relativi Allegati, stipulato a Lussemburgo il 22 aprile 1970, e delega al Governo ad emanare le norme di attuazione della Decisione del Consiglio dei ministri delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità, adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970 » (1342).

(Seguito e conclusione dell'esame).

Il Presidente ricorda i termini dell'accordo intervenuto tra i rappresentanti di vari Gruppi politici e che ha portato alla presente convocazione della Commissione.

Prendono quindi la parola i senatori Perna e Chiaromonte, i quali sollevano due questioni pregiudiziali. Il senatore Perna propone di chiedere il parere della 1ª Commissione permanente sulle questioni costituzionali emergenti dall'articolo 12 del Trattato in esame (che lega l'entrata in vigore del Trattato stesso alla notifica da parte di tutti gli Stati appartenenti alla Comunità, al Segretario del Consiglio delle Comunità europee, dell'avvenuto compimento delle procedure richieste dalle rispettive norme costituzionali per l'adozione della Decisione del 21 aprile 1970 relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati con risorse proprie della Comunità) e dall'articolo 3 del disegno di legge (che autorizza il Governo ad emanare, entro il 31 dicembre 1974, con decreti aventi forza di legge ordinaria, le norme necessarie ad assicurare l'esecuzione degli obblighi derivanti dai regolamenti, dalle direttive e dalle decisioni emesse dagli organi delle Comunità per la attuazione del Trattato e della Decisione sopra menzionata, nonchè dai regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune). Il senatore Perna

fa presente che, in assenza di un approfondimento in Commissione di tali questioni, la discussione in Assemblea del disegno di legge assumerebbe proporzioni molto ampie. Il senatore Chiaromonte propone di chiedere il parere della 8ª Commissione permanente sugli aspetti del disegno di legge che coinvolgono i regolamenti comunitari per il finanziamento della politica agricola europea.

Si dichiarano contrari ad entrambe le proposte i senatori Oliva e Caron nonchè il relatore Tolloy, favorevole invece il senatore Scoccimarro.

Le proposte dei senatori Perna e Chiaromonte sono quindi poste separatamente in votazione e respinte, a maggioranza, dalla Commissione.

Il presidente Pella dichiara quindi aperta la discussione generale sul disegno di legge: vi partecipano i senatori Caron, Brusasca, Oliva, Pegoraro, Perna, Scoccimarro, Banfi e Chiaromonte.

In particolare, il senatore Caron si dichiara d'accordo con i motivi che il relatore ha posto a fondamento della sua proposta di una rapida approvazione del disegno di legge e sottolinea gli aspetti della battaglia condotta dal Parlamento europeo per un ampliamento dei propri poteri. L'oratore segnala inoltre la rilevante importanza che la formazione di risorse proprie della Comunità avrà per l'unificazione dell'Europa e per l'aumento della sua influenza politica in campo internazionale.

I senatori Brusasca ed Oliva chiedono al rappresentante del Governo chiarimenti sui rapporti tra gli accordi in esame e l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato comune e sulle ragioni per le quali il bilancio della Comunità europea dell'energia atomica continua a rimanere completamente al di fuori del bilancio delle altre Comunità europee.

Il senatore Pegoraro, in un ampio intervento, dopo aver contestato l'opportunità della delega legislativa richiesta dal Governo, illustra i legami esistenti tra il finanziamento della Comunità con risorse proprie e la regolamentazione finanziaria della politica agricola comune. L'oratore afferma che i Paesi importatori di prodotti agricoli soggetti ad alti prelievi (com'è in Italia) saranno notevolmente danneggiati dal nuovo sistema che andrebbe, pertanto, respinto. Il senatore Pegoraro illustra quindi le conseguenze, a suo avviso negative, che la politica agricola europea ha già avuto per vasti settori dell'agricoltura italiana e conclude annunciando che il Gruppo comunista si riserva di presentare in Assemblea un meditato ordine del giorno su tali argomenti.

Il senatore Perna analizza l'articolo 3 del disegno di legge al fine di chiarirne la portata pratica: dopo aver rilevato l'indeterminatezza della delega legislativa richiesta, sotto il profilo dell'oggetto e dei criteri direttivi, nonchè l'eccessiva ampiezza temporale della delega stessa, l'oratore auspica una profonda modificazione del testo dell'articolo 3 che permetta di ottenere il necessario strumento legislativo non attraverso una delega al Governo ma attraverso una legge ordinaria, e consenta così al Parlamento di intervenire su argomenti di fondamentale importanza politica ed economica.

Dopo che il senatore Scoccimarro ha lamentato la mancanza di un rendiconto dei risultati del finanziamento delle Comunità attraverso contributi statali ed ha sottolineato l'esigenza di un controllo democratico del Parlamento europeo sui nuovi imponenti mezzi finanziari che saranno attribuiti alle Comunità stesse, il senatore Banfi chiede al rappresentante del Governo delucidazioni sulla procedura di approvazione del bilancio comunitario.

Il senatore Chiaromonte, infine, si sofferma sulle possibilità che il Senato esprima la propria opinione sul merito dei regolamenti comunitari.

Replica quindi brevemente il relatore, senatore Tolloy: egli richiama innanzitutto la attenzione della Commissione sull'opportunità di limitare l'esame al Trattato e alla Decisione oggetto del disegno di legge, riservando ad altra sede la discussione sui regolamenti comunitari, ed afferma quindi che, nelle attuali condizioni, il Governo non poteva proporre al Parlamento nulla di meglio di quanto ha proposto con il disegno di legge in esame. Per quanto riguarda la delega,

il relatore dichiara che il Parlamento avrà ampio modo di intervenire, attraverso gli strumenti costituzionali esistenti, per controllarne l'attuazione. Il senatore Tolloy conclude invitando la Commissione a pronunciarsi in senso favorevole alla ratifica e alla delega richieste dal Governo.

Prende successivamente la parola il Sottosegretario di Stato Pedini. Dopo aver riconosciuto l'importanza fondamentale degli atti in questione per la vita politica europea, il Sottosegretario dichiara che si limiterà in questa sede a rispondere sommariamente ai quesiti posti dagli oratori intervenuti, poichè il Governo è a disposizione del Senato per un ampio ed approfondito dibattito in Assemblea, dibattito che potrà eventualmente toccare anche i problemi della politica agricola comunitaria. L'oratore afferma che, comunque, la decisione sulle risorse proprie della Comunità ha una sua ragion d'essere che va ben al di là della politica agricola poichè investe le strutture della Comunità stessa. A proposito della delega legislativa richiesta dal Governo, il Sottosegretario riconosce la delicatezza dell'argomento ma afferma la necessità del ricorso a tale strumento per assicurare l'esecuzione, che sarà protratta nel tempo, dei nuovi obblighi internazionali assunti dall'Italia. L'onorevole Pedini conclude raccomandando alla Commissione di permettere al Senato una rapida discussione del disegno di legge, anche al fine di non compromettere le confortanti prospettive di accrescimento dei poteri del Parlamento europeo.

La maggioranza della Commissione conferisce quindi al senatore Tolloy mandato di fiducia per la presentazione all'Assemblea della relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore Salati, richiamandosi anche ad una richiesta avanzata per iscritto dal senatore Bergamasco, chiede che il Ministro degli affari esteri riferisca al più presto possibile alla Commissione sul riconoscimento della Repubblica popolare cinese e sull'atteggiamento che la delegazione italiana terrà alle Nazioni Unite sul problema dell'ammissione in quella organizzazione della Repubblica stessa.

Dopo un breve dibattito, al quale partecipano il presidente Pella, il Sottosegretario di Stato Pedini ed i senatori Oliva e Scoccimarro, rimane stabilito che il Presidente della Commissione prenderà contatto con il Ministro degli affari esteri per esaminare la possibilità di soddisfare, il più sollecitamente possibile, la richiesta avanzata dal senatore Salati.

La seduta termina alle ore 19.

ISTRUZIONE (6ª)

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970

Presidenza del Presidente
RUSSO

Interviene il Ministro della Pubblica istruzione Misasi.

La seduta ha inizio alle ore 17,15.

IN SEDE REFERENTE

« **Riforma dell'ordinamento universitario** » **(612)**;

« **Modifica dell'ordinamento universitario** » **(30)**, di iniziativa dei senatori Nencioni ed altri;

« **Nuovo ordinamento dell'Università** » **(394)**, d'iniziativa dei senatori Germanò ed altri;

« **Provvedimenti per l'Università** » **(408)**, d'iniziativa dei senatori Gronchi ed altri;

« **Riforma dell'Università** » **(707)**, d'iniziativa dei senatori Sotgiu ed altri;

« **Assunzione nel ruolo dei professori aggregati e stabilizzazione dell'incarico di alcune categorie di incaricati liberi docenti** » **(229)**, d'iniziativa dei senatori Baldini e De Zan;

« **Nuove provvidenze per i tecnici laureati delle Università** » **(236)**, d'iniziativa del senatore Formica;

« **Esercizio dei diritti democratici degli studenti nella scuola** » **(81)**, d'iniziativa dei senatori Romano ed altri.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Si riprende l'esame sospeso venerdì scorso.

Viene preso in esame un articolo, proposto dal senatore Codignola, che disciplina le modalità di riconoscimento dei vari tipi di lauree e di diplomi rilasciati dalle università ed aventi valore legale, nonchè sui criteri da seguire nell'istituzione dei relativi corsi presso gli atenei.

Dopo brevi interventi del relatore Bertola e del senatore Codignola, prende la parola il senatore Piovano il quale rileva che nel testo del disegno di legge, sinora non è stata mai data la definizione di ciò che si intende per « diploma », al cui riconoscimento si dichiara comunque contrario. Eventuali corsi a contenuto meramente professionale mal si inserirebbero, egli osserva, nel tipo di ricerca e di insegnamento, essenzialmente critici, proprio degli studi di grado universitario.

Di concordi vedute si dichiara il senatore Fortunati: a suo avviso l'unico titolo rilasciato dall'università deve essere la laurea; l'istituzione di corsi, di livello comunque diverso da quello scientifico, egli osserva, aggraverebbe oltre tutto i compiti assegnati al dipartimento.

Dopo un intervento del senatore Spigaroli il quale non condivide le perplessità avanzate dai precedenti oratori, replicano brevemente il senatore Codignola e il relatore.

Viene quindi approvato il primo comma, senza modifiche; successivamente, con una modifica formale, è approvato anche il secondo comma.

Al terzo comma viene presentato un emendamento, formulato dal senatore Spigaroli, tendente a richiedere il decreto del Ministro della pubblica istruzione per l'istituzione dei corsi di laurea o di diploma. Dopo interventi dei senatori Carraro, Giardina e Fortunati, il comma viene approvato in una nuova formulazione concordata, redatta dal relatore Bertola e dal senatore Fortunati. Infine l'articolo, nel testo modificato, è accolto nel suo complesso.

Esso dispone che saranno riconosciuti come aventi valore legale i tipi di laurea e di diploma attualmente esistenti. Annualmente il CNU proporrà le modifiche da introdurre nella relativa tabella: esse verranno quindi sottoposte ad un successivo riconoscimento legislativo. Nell'ambito dei corsi previsti dalla legge, le Università che vogliano istituire nuovi corsi ne formuleranno apposita richiesta al CNU che fisserà le condizioni necessarie per l'attuazione dei corsi stessi, facendo particolare riferimento all'organizzazione dipartimentale. Successivamente, la delibera di istituzione da parte del Consiglio di ateneo dovrà essere approvata dal Ministro della pubblica istruzione con proprio decreto, previo accertamento del rispetto delle condizioni fissate dal CNU.

Su proposta del relatore Bertola viene quindi preso in esame il tema, lasciato in sospeso venerdì scorso, dei modi di elezione degli studenti e dei docenti che fanno parte del Consiglio di amministrazione delle Opere universitarie.

Dopo un intervento del senatore Pellicanò, un emendamento presentato dai senatori Valeria Bonazzola Ruhl, Maria Lisa Cinciari Rodano, Romano ed altri (tendente a stabilire che i detti membri vengano eletti dai docenti, dagli studenti e dal personale non docente dell'Università, su un'unica lista, con la precisazione che tutti gli elettori debbano esprimere il loro voto per tre docenti e tre studenti) viene respinto dalla Commissione.

Essa accoglie invece, con il parere favorevole del rappresentante del Governo, un testo presentato dal senatore Codignola: prevede che i rappresentanti dei docenti e degli studenti verranno eletti, contestualmente alle elezioni per il Consiglio di ateneo, dai docenti e dagli studenti che fanno parte del Consiglio di dipartimento.

Su proposta del relatore Bertola viene anche deciso che gli studenti eletti dovranno essere maggiorenni.

Viene quindi approvata una proposta del senatore Carraro, tendente ad inserire, nell'articolo 8 del testo in discussione, un comma in cui si dispone che il diploma di laurea conterrà l'indicazione dei corsi di insegnamento che lo studente ha portato a termine positivamente.

Il senatore Codignola prospetta quindi la opportunità di modificare l'articolo già approvato sull'inquadramento dei docenti, stabilendo che il titolo di maturità nei concor-

si a cattedre universitarie, previsto sia per l'inquadramento in ruolo *ope legis*, sia per l'ammissione ai concorsi speciali, sia stato conseguito anteriormente alla presentazione al Parlamento del disegno di legge governativo sulla riforma universitaria.

In senso favorevole alla proposta si pronunciano il senatore Carraro ed il ministro Misasi.

In senso contrario all'approvazione invece i senatori Fortunati e Piovano (formulano dubbi sulla legittimità costituzionale della ventilata disposizione).

La proposta del senatore Codignola è quindi approvata: sarà inserita in un articolo apposito.

A questo punto il senatore Romano esprime, il vivo disappunto del Gruppo comunista per l'ulteriore rinvio di quelle comunicazioni, che anche la scorsa settimana il Ministro della pubblica istruzione si era riservato di fare alla Commissione in ordine agli impegni che, sul piano finanziario, il Governo intende assumere per l'attuazione della riforma universitaria. La mancata cognizione di tali dati, rileva l'oratore, impedisce alla Commissione di concludere — cosa altrimenti possibile — l'esame del disegno di legge in questione.

Dopo un breve intervento del presidente Russo (richiama fra l'altro l'importanza e l'ingente ammontare della spesa di cui si tratta, che richiede approfonditi accertamenti in sede tecnica) il ministro Misasi, fornisce alcuni chiarimenti sulle cause del ritardo (fra l'altro accenna agli impegni di Governo derivanti dalla discussione, in corso alla Camera dei deputati, sul decreto-legge contenente le misure anticongiunturali); lo oratore ritiene comunque di poter essere messo in grado, entro termine breve, di riferire alla Commissione sull'argomento.

Indi il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

SU RECENTI EPISODI ACCADUTI IN TALUNI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA

La senatrice Valeria Bonazzola Ruhl chiede al Ministro quando potrà informare la Commissione su alcuni episodi (che essa definisce gravi) recentemente verificatisi in istituti di istruzione secondaria.

Il ministro Misasi avverte di avere in programma, nel corso della settimana, un incontro con i Provveditori agli studi interessati, per assumere dirette informazioni: egli si dice disposto dopo tale incontro a riferire alla Commissione sui fatti di cui si tratta.

Seguono alcuni interventi.

La senatrice Maria Lisa Cinciari Rodano auspica che la relazione del Ministro avvenga quanto prima possibile, data la natura estremamente grave (essa afferma) degli incidenti; l'oratrice riferisce, a conferma, quanto accadutò nel liceo « Tasso » di Roma.

Il senatore Codignola dichiara di condividere le dichiarazioni della precedente oratrice: aggiunge di ritenere necessario l'intervento del Ministro perchè non si ripetano interventi delle forze di polizia, a suo giudizio inammissibili, nell'interno delle scuole. Convengono con tali valutazioni i senatori Pellicanò e Piovano.

Il senatore Spigaroli, nel formulare ampie riserve sulla ricostruzione dei fatti nei termini esposti dai precedenti oratori, dichiara di ritenere preciso dovere, per le autorità scolastiche, impedire che una minoranza di studenti turbi e renda vano il concreto esercizio del diritto allo studio dei propri colleghi.

La seduta termina alle ore 20.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sui fenomeni di criminalità in Sardegna

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970

Presidenza del Presidente
MEDICI

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

Il Presidente informa la Commissione di alcuni provvedimenti adottati dal Consiglio Superiore della Magistratura, dal Ministero di grazia e giustizia e dal Ministero dell'interno a seguito di sue indicazioni. Espone

quindi alla Commissione una serie di proposte concernenti il programma e il calendario degli ulteriori lavori della Commissione e dei Gruppi.

Intervengono i deputati Pirastu, Pitzalis, Marraccini, Camba e Morgana e i senatori Lisi, Cuccu, Pala, Ossicini, Gianquinto, Sotgiu, Guanti e Orlandi. La Commissione approva le proposte del Presidente deliberando di presentare al Senato e alla Camera dei deputati la propria relazione conclusiva prima delle ferie estive del prossimo anno.

La seduta termina alle ore 13,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970

Presidenza del Presidente
CATTANEI

La seduta ha inizio alle ore 11.

La Commissione ascolta le dichiarazioni dell'onorevole Dino Grammatico, dirigente regionale del Movimento sociale italiano in Sicilia, che espone il suo punto di vista generale sull'attuale situazione del fenomeno della mafia ed esprime sue valutazioni sull'argomento specifico dei rapporti tra mafia e pubblici poteri. Intervengono, per rivolgere domande e chiedere chiarimenti, i senatori Follieri, Varaldo, Jannuzzi, Li Causi e Brugger e i deputati Tuccari, Scardavilla, Sgarlata, Nicosia e Papa.

(*La seduta, sospesa alle ore 12,20, è ripresa alle ore 17,30*).

Viene ascoltato, sullo stesso argomento, l'avvocato Luigi Mazzei, responsabile regionale del Partito repubblicano italiano in Sicilia, che risponde altresì a domande e richieste di chiarimenti dei senatori Li Causi, Jannuzzi, Varaldo e Bisantis e dei deputati Bruni, Papa, Sgarlata, Della Briotta, Scardavilla, Vincenzo Gatto e Flamigni.

La seduta termina alle ore 19,45.

FINANZE E TESORO (5ª)
Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Zugno, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge*:

« Abrogazione dell'articolo 6-*bis* del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234, recante norme relative alla integrazione di prezzo per taluni prodotti agricoli, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 5 » (1327), d'iniziativa del senatore Murmura (*alla 8ª Commissione*);

« Decentramento dei servizi relativi all'attribuzione degli assegni e alla liquidazione delle pensioni e dell'indennità di buonuscita al personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (1343), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 1ª Commissione*);

« Ratifica ed esecuzione dello scambio di Note tra l'Italia e la Jugoslavia, effettuato a Roma il 30 aprile 1969 relativo alle liste « C » e « D » annesse all'Accordo del 31 marzo 1955 sugli scambi locali tra le zone limitrofe di Trieste da una parte e di Buje, Capodistria, Sesana e Nuova Gorizia dall'altra » (1356), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 3ª Commissione*);

« Nuove norme sulla esportazione delle cose di interesse artistico o storico » (1366) (*alla 6ª Commissione*);

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 1970, numero 679, recante norme relative all'integrazione di prezzo per il grano duro di produzione 1970 » (1396), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 8ª Commissione*);

b) *parere favorevole su emendamenti al disegno di legge*:

« Norme a favore dei centralinisti ciechi » (704) d'iniziativa dei senatori Dal Canton Maria Pia ed altri (*alla 10ª Commissione*);

c) *parere favorevole con osservazioni sui disegni di legge*:

« Elevazione del contributo annuo a favore dell'istituto di studi europei "Alcide De Gasperi" con sede in Roma » (1278), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 6ª Commissione*);

« Concessione di pensione straordinaria a favore dei deputati dichiarati decaduti nella seduta del 9 novembre 1926 » (1360), d'iniziativa del deputato Castellucci, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 1ª Commissione*);

« Ulteriore autorizzazione di spesa per l'applicazione delle provvidenze di competenza del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero dell'industria, commercio e artigianato, previste dalla legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata con la legge 31 maggio 1964, n. 357, a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont » (1362) (*alle Commissioni riunite 7ª e 9ª*);

d) *parere favorevole con osservazioni su emendamenti al disegno di legge*:

« Norme per il riordinamento dell'indennità mensile per servizi di istituto dovuta alle forze di polizia » (1357) (*alla 1ª Commissione*);

e) *parere contrario sui disegni di legge*:

« Istituzione di un ruolo organico degli operai dell'Azienda foreste demaniali» (1188), d'iniziativa dei senatori Del Pace ed altri (*all'8ª Commissione*);

« Legge quadro per l'organizzazione della assistenza sociale » (1233), d'iniziativa dei senatori Falcucci Franca ed altri (*alla 1ª Commissione*);

« Provvidenze per i lavoratori agricoli dei comuni colpiti dagli eventi tellurici dell'ottobre 1967 e del gennaio 1968 » (1314), d'iniziativa dei senatori Gatto Simone e Corrao (*alla 7ª Commissione*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 18 novembre 1970, ore 17,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme per il riordinamento della indennità mensile per servizi di istituto dovuta alle forze di polizia (1357).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. TRABUCCHI. — Modificazioni del testo unico, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province (80).

2. Deputato BIMA. — Provvedimenti a favore del personale addetto alla tenuta dell'ex castello reale di Racconigi (1290) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. SIGNORELLO ed altri. — Norma integrativa delle leggi 13 luglio 1965, n. 882 e 5 giugno 1965, n. 707, modificate dalla legge 10 luglio 1969, n. 469, concernenti gli ordinamenti della banda della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1305).

4. ZUCCALA' ed altri. — Norme generali sull'azione e sul procedimento amministrativo. Istituzione dei tribunali amministrativi (1249).

5. Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (1351) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e di un disegno di legge di iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri*).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

PIERACCINI ed altri. — Istituzione della Cassa per le pensioni agli amministratori dei comuni e delle provincie; estensione in loro favore dell'assistenza di malattia a carico dell'INADEL; modifiche dell'ordinamento dell'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (858).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

Istituzione delle Sezioni regionali della Corte dei conti (752).

In sede consultiva

Esame preliminare del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971:

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno (Tab. n. 8).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo (*per la parte concernente lo spettacolo e lo sport*) (Tab. n. 20).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 18 novembre 1970, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. TROPEANO ed altri. — Privilegio dei crediti di lavoro nelle procedure fallimentari (797).

2. ZUCCALA' ed altri. — Modifiche degli articoli 135 e 304-*quater* del Codice di procedura penale, per la tutela del diritto dell'imputato detenuto di conferire col proprio difensore (1286).

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento penitenziario (285).

4ª Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 18 novembre 1970, ore 10,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. PELIZZO ed altri. — Modifica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 371, concernente trattenimento in servizio a domanda degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (986).

2. TRABUCCHI ed altri. — Estensione dell'articolo 64 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, numero 1479, relativo al riordinamento delle carriere e revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa, ad alcune categorie escluse dalla applicazione del decreto stesso (465).

II. Esame dei disegni di legge:

1. CARUCCI e BERA. — Estensione ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri richiamati e trattenuti, reduci combattenti della guerra 1940-45, delle provvidenze pensionistiche previste dalla legge 25 aprile 1957, n. 313 (570).

2. PICARDO e FILETTI. — Provvidenze a favore dei sottufficiali e gradi inferiori dell'Arma dei carabinieri e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza richiamati e trattenuti (665).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. ANDERLINI ed altri. — Norme per il riconoscimento della obiezione di coscienza (250).

2. MARCORA ed altri. — Riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza (769).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 18 novembre 1970, ore 9,30

In sede referente

I. Esame preliminare del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971:

— Stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tab. n. 2).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tab. n. 3).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica (Tab. n. 4).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali (Tabella n. 18).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SEGNANA ed altri. — Conversione al 6 per cento delle obbligazioni Opere pubbliche in circolazione a tasso inferiore e istituzione di un diritto di contingenza sui mutui concessi dalle Sezioni autonome per il finanziamento di opere pubbliche e impianti di pubblica utilità (1204).

CALEFFI ed altri. — Conversione del saggio di interesse dal 5 per cento al 6 per cento per le obbligazioni opere pubbliche emesse dalle Sezioni autonome dell'Istituto di credito fondiario (1331).

2. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione (666).

3. Applicazione delle norme di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 8 della legge 12 agosto 1962, n. 1289, al personale del Provveditorato generale dello Stato preposto ed addetto alla vigilanza e controllo delle fabbricazioni delle carte da avvalorare, della stampa delle carte valori e degli stampati a rigoroso rendiconto, nonchè alla vigilanza sulle produzioni e consegne nell'ambito dell'Istituto poligrafico dello Stato (1092).

4. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

5. AVEZZANO COMES ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (387).

BERTONE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (402).

NENCIONI ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (507).

MASCIALE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (535).

BORSARI ed altri. — Misure per il riassetto normativo ed economico delle pensioni di guerra dirette ed indirette (915).

SCHIETROMA. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (945).

BERGAMASCO ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1064).

SEGNANA ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1205).

NENCIONI ed altri. — Abrogazione del secondo capoverso della lettera *f*) dell'articolo 2 della legge 18 marzo 1968, n. 313, sul riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (963).

6. VALORI ed altri. — Eliminazione delle gestioni fuori bilancio (13).

NENCIONI ed altri. — Eliminazione delle gestioni fuori bilancio (70).

Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato (131).

7. BERTHET. — Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla regione Valle d'Aosta (552).

8. BALDINI ed altri. — Estensione all'Ente nazionale di lavoro per i ciechi dei benefici previsti dalla legge 26 luglio 1929, n. 1397, in favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra (1334).

III. Esame dei disegni di legge:

1. LI VIGNI ed altri. — Riordinamento delle conservatorie dei registri immobiliari e trasformazione degli emolumenti in tributi speciali (1139).

2. BARTOLOMEI ed altri. — Norme sul riordinamento delle circoscrizioni delle Conservatorie dei registri immobiliari e disposizioni connesse (1172).

3. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni (661).

IV. Esame delle seguenti relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti sottoposti a controllo:

1. Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto (Esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965) (*Doc.* 29-246).

2. Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM) (Esercizio 1965) (*Doc.* 29-252).

EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (Esercizi 1966 e 1967) (*Doc.* XV, n. 42).

3. Istituto poligrafico dello Stato (Esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965) (*Doc.* 29-270).

4. Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi (Esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-1964, 1964-65 e 2° semestre 1965) (*Documento* 29-271).

5. Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT) (Esercizio 1966) (*Doc.* 29-289).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT) (Esercizio 1967) (*Documento* XV, n. 40).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT) (Esercizio 1968) (*Documento* XV, n. 40).

6. Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC) (Esercizi 1965 e 1966) (*Doc.* 29-291).

7. Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) (Esercizi 1964-65 e 2° semestre 1965) (*Doc.* 29-292).

8. Ufficio italiano dei cambi (Esercizi 1960-61, 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65, 2° semestre 1965 e 1966) (*Doc.* XV, n. 2).

9. Ente « Nazionale Cogne » Società per Azioni (Esercizi 1965, 1966 e 1967) (*Documento* XV, n. 26).

10. Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) (Esercizi 1964-67) (*Documento* XV, n. 27).

11. Ente autonomo per la mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo (Esercizi 1965 e 1966) (*Doc.* XV, n. 30).

12. Fondo assistenza per i finanzieri (Esercizi 1964-67) (*Doc.* XV, n. 43).

13. Istituto dell'Enciclopedia italiana « G. Treccani » (Esercizi 1965, 1966 e 1967) (*Doc.* XV, n. 73).

14. Ente nazionale delle Casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari (Esercizi 1967 e 1968) (*Doc.* XV, n. 83).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

2. TORELLI ed altri. — Condono in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale (1315).

3. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

4. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (90).

5. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1968, n. 575, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (69).

6. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1968, n. 1140, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (390).

7. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1968, n. 1141, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (391).

8. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1968, n. 1078, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (392).

9. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1968, n. 1268, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (483).

10. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1968, n. 176, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (484).

11. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1969, n. 406, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 (827).

12. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 985, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 (1136).

13. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 984, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 (1137).

14. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 1969, n. 926, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923,

n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 (1138).

15. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1970, n. 48, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970 (1164).

16. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1970, n. 314, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970 (1324).

17. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Compenso per le notifiche degli atti dell'Amministrazione finanziaria relativi all'accertamento ed alla liquidazione delle imposte dirette e delle tasse ed imposte indirette sugli affari (170).

2. Integrazione degli stanziamenti per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti agevolati e snellimento delle procedure per la determinazione dei tassi agevolati (1117).

3. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Autorizzazione a permutare due immobili siti in Milano facenti parte del patrimonio dello Stato (fabbricato già sede dell'ex gruppo rionale fascista « Baracca » ed area di mq. 800 dell'ex caserma « Generale Villata ») con l'area di mq. 2.900 del compendio ex gruppo rionale fascista « Fabio Filzi », di proprietà del Comune di Milano (260).

5. Autorizzazione a vendere al comune di Venezia vari immobili di proprietà dello Stato (352).

6. CASSIANI ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata, in favore della « Provincia di San Francesco di Paola dell'Ordine dei Minimi », l'edificio patrimoniale disponibile dello Stato, costituente l'ex caserma « Domenico Moro » in Cosenza (735).

7. Modifiche agli articoli 4 — secondo, terzo e quarto comma — e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 (881) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. ZUGNO e DAL FALCO. — Provvedimenti tributari per i lavoratori autonomi del commercio (811).

9. VIGNOLO ed altri. — Provvedimenti per gli invalidi per servizio, per i loro congiunti e per i congiunti dei caduti per servizio (536).

10. Provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti (1358).

11. ZUGNO ed altri. — Estensione agli atti di compra-vendita di terreni stipulati tra parenti fino al terzo grado dei benefici fiscali previsti dalla legge 6 agosto 1954, n. 604, e successive integrazioni e modificazioni (1089).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 18 novembre 1970, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Riforma dell'ordinamento universitario (612).

2. NENCIONI ed altri. — Modifica dell'ordinamento universitario (30).

3. GERMANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Università (394).

4. GRONCHI ed altri. — Provvedimenti per l'Università (408).

5. SOTGIU ed altri. — Riforma della Università (707).

6. BALDINI e DE ZAN. — Assunzione nel ruolo dei professori aggregati e stabilizzazione dell'incarico di alcune categorie di incaricati liberi docenti (229).

7. FORMICA. — Nuove provvidenze per i tecnici laureati delle Università (236).

8. ROMANO ed altri. — Esercizio dei diritti democratici degli studenti nella scuola (81).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 18 novembre 1970, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Trattenimento in servizio degli appartenenti alla carriera tecnico-direttiva del genio civile (1365).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme integrative della legge 21 luglio 1965, n. 939, riguardante il trattamento tributario delle costruzioni, modificazioni, trasformazioni e riparazioni navali (1239) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

* * *

Comunicazioni del Governo sulla situazione a Pozzuoli.

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BERGAMASCO ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento delle acque (493).

2. Norme per la tutela delle acque dagli inquinamenti (695).

3. DEL PACE ed altri. — Norme contro l'inquinamento delle acque (1285).

* * *

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria del seguente Ente sottoposto a controllo:

RAI - Radiotelevisione italiana S. p. A. (Esercizi 1963, 1964, 1965) (*Doc.* 29-260).

RAI - Radiotelevisione italiana S. p. A. (Esercizi 1966, 1967, 1968) (*Doc.* XV, n. 89).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 18 novembre 1970, ore 9,30

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 1970, n. 679, recante norme relative alla integrazione di prezzo per il grano duro di produzione 1970 (1396) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. MURMURA. — Abrogazione dell'articolo 6-*bis* del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234, recante norme relative alla integrazione di prezzo per taluni prodotti agricoli, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 5 (1327).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 18 novembre 1970, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SALARI ed altri. — Obbligo di distinguere i prodotti tessili mediante una etichetta di composizione e di manutenzione (539).

2. DOSI ed altri. — Denominazioni ed etichettaggio dei prodotti tessili (608).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MINNOCCI ed altri. — Organismi associativi per l'esportazione (1148).

2. ABENANTE ed altri. — Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria molitoria e della pastificazione (257).

Commissione inquirente per i procedimenti d'accusa

(PALAZZO MONTECITORIO)

Mercoledì 18 novembre 1970, ore 11

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 22,45